



Avviso pubblico

Investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva - PR Campania FESR 2021/2027 Asse 4 Obiettivo Specifico RSO 4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio" - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini"

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi, nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- a. l'art 3 della Costituzione italiano *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*,
- b. Legge 5 febbraio 1992 n.104 *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* e s.s.m.m.i.i;
- c. *l'art 4 dello Statuto*, per i quali la Regione Campania, promuove e sostiene la rete dei servizi, degli interventi e delle opportunità per le persone con disabilità con l'obiettivo di garantirne il pieno diritto di cittadinanza attraverso la tutela della dignità, la creazione di condizioni di pari opportunità e di non discriminazione, lo sviluppo dell'autonomia e dell'autodeterminazione, in attuazione dell'art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle Persone con disabilità siglata a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata e resa esecutiva con legge 3 marzo 2009 n. 18;
- d. la legge 28 febbraio 1986, n. 41 art. 32, comma 21, che prevede che per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, devono essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche;
- e. l'articolo 24 *“eliminazione o superamento delle barriere architettoniche”* della legge, 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge quadro per l'assistenza tecnica, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- f. il medesimo art. 24, comma 9, della legge 104/1992 che prevede che i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n.41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate;
- g. la Circolare ministeriale n. 1669 del 22/06/1989 – Ministero Lavori Pubblici – Circolare esplicativa della Legge 9 gennaio 1989, n. 13;
- h. il DM 236/89 – Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- i. il decreto del Presidente della Repubblica, 24 luglio 1996, n.503, *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;
- j. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- k. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l. il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- m. la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28/04/2022, di approvazione della proposta del Programma FESR 2021-2027,

- n. la Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021/2027;
- o. in data 19 luglio 2022 l'Accordo di Partenariato 2021-2027 è stato firmato e adottato
- p. la Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 di approvazione della proposta del Programma FESR 2021-2027 della Regione Campania;
- q. la Delibera di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879;
- r. la DGR 700 del 20/12/2022 di istituzione del Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
- s. nella seduta del Comitato di sorveglianza del 3 marzo 2023 e con successiva procedura di consultazione iscritta, avviata con nota prot. PG/2023/0152457 del 21 marzo 2023 e conclusa con nota prot. PG/2023/0170699 del 29 marzo 2023 della Direzione generale "Autorità di gestione FESR", sono stati approvati la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
- t. il DD n. 147 del 17 maggio 2023, di approvazione della Metodologia e criteri di selezione delle operazioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;
- u. nell'ambito del PR FESR 2021-2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO4.5 del PR FESR 2021-2027: "–Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio";
- v. per il perseguimento di tali finalità è prevista, nello specifico, l'Azione - Azione 4.5.1" Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini", che prevede tra l'altro interventi per la parità di accesso all'assistenza sanitaria;
- w. la D.G.R. n. 781 del 20/12/2023, di programmazione risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio - PR FESR Campania 2021/2027;

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il presente avviso è finalizzato alla realizzazione di investimenti volti all'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio, al fine di agevolare l'accesso e la sicurezza dei pazienti con disabilità visiva. Gli investimenti, volti a garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria, attraverso il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni strumentali e tecnologiche, sono attuati in una prima fase sperimentale presso le strutture sanitarie locali, distratti sanitari di base e i presidi ospedalieri non costituiti in aziende ospedaliere, al fine di assicurare il coinvolgimento del più ampio bacino di utenza, che di regola usufruisce delle strutture dinanzi richiamate.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse disponibili ai fini del presente Avviso sono complessivamente pari a euro 1.000.000,00 (euro un milione/00) a valere sul PR FESR Campania 2021-2027 – Obiettivo specifico 4.5 *“Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dall'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio”* - Azione 4.5.1” *Potenziare il sistema sanitario al fine di proteggere e migliorare la salute dei cittadini”* di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 781 del 20/12/2023, di programmazione delle risorse per il finanziamento di interventi di installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile presso le strutture sanitarie del territorio.
2. Il finanziamento è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi, proposti dalle strutture sanitarie del territorio.
3. Gli investimenti non costituiscono aiuti di Stato ai sensi degli artt. 107 e 108 del TFUE in coerenza con il punto 2.6. della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato (2016/C 262/01), in quanto connessi a progetti e infrastrutture sanitarie non in grado di incidere sugli scambi. In tal senso, nella definizione del progetto il Soggetto proponente porrà particolare attenzione a non conferire, anche in via indiretta, vantaggi selettivi a operatori economici, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano organizzati o meno in forma di impresa, onde evitare possibili fenomeni di aiuto indiretto. In presenza di aiuto indiretto il contributo potrà essere revocato.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del presente avviso, in una prima fase sperimentale, sono le aziende sanitarie locali (ASL), in forma singola o associata in raggruppamento, secondo la normativa vigente e da quanto previsto dai rispettivi statuti e/o regolamenti, interessate alla realizzazione dell'installazione di apposita segnaletica e cartellonistica tattile su una o più articolazione territoriale rivolta ad un largo bacino di utenza.
2. Nel caso il beneficiario è costituito da un raggruppamento di ASL, è necessario individuare un soggetto proponente/capofila;
3. Ogni soggetto beneficiario, in forma singola o associata, può presentare una sola domanda di finanziamento, per la realizzazione di interventi di eliminazione di barriere percettive, articolata su una o più sedi ritenute idonee a soddisfare un fabbisogno di mobilità autonoma e sicura delle persone con disabilità visiva, nel rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852.

4. INTERVENTI FINANZIABILI E NON FINANZIABILI

1. Sono finanziabili proposte progettuali aventi quale finalità l'eliminazione delle barriere percettive nelle strutture sanitarie, al fine di realizzare accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per i non vedenti, per gli ipovedenti, ed assicurare l'autonoma mobilità dei disabili visivi nel rispetto dell'art.1, comma 2, del D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503.

2. La tipologia di intervento finanziabile riguarda: interventi che garantiscono l'accesso alle varie unità immobiliari e ambientali interne ed esterne e alla fruizione dei servizi ivi prestati, con anche la possibilità di esodo in caso di emergenza.
3. L'intervento deve prevedere l'installazione di sistema di segnali e percorsi tattili integrati, secondo un sistema di indicatori tattili a terra, integrati con mappe a rilievo, per l'accessibilità autonoma e sicura dei disabili visivi in edifici e spazi pubblici riconosciuto dalla normativa di settore (D.P.R. n. 503/1996, Legge n. 104/1992, D.M. n. 236/1989, D.P.R. n. 380/2001).
4. Gli interventi proposti devono essere coerenti con la pianificazione di settore in materia di Sanità;
5. *Non sono finanziabili:*
 - a) interventi che non rientrano nelle tipologie di cui ai commi 1,2,3,4 dell'art 4 del presente avviso;
 - b) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita dal PR FESR 2021.2027;
 - c) interventi che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto "doppio finanziamento";
 - d) interventi che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, cd. principio "Do No Significant Harm" (DNSH);
 - e) interventi che non garantiscono i CAM (Criteri ambientali minimi) pertinenti per l'acquisto di beni/servizi;
 - f) interventi che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/1058, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

5. DIMENSIONE FINANZIARIA E PERSEGUIMENTO DEI TARGET DEL PROGRAMMA

1. I progetti che saranno ammessi a finanziamento ad esito della presente procedura trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse finanziarie di cui all'art. 2.
2. Le proposte progettuali devono prevedere un costo complessivo dell'intervento, a valere sul PR FESR 2021/2027 al lordo di tutte le voci di spesa, iva compresa, per un importo minimo di € 210.000,00 fino ad un massimo di 250.000,00, fatta salva la possibilità di compartecipare con proprie risorse.
3. Nel caso di proposte progettuali presentate da un raggruppamento di ASL, l'importo finanziabile sarà maggiorato di € 100.000,00 per ogni ASL aggiuntiva rispetto alla proponente.
4. Le proposte progettuali ammesse a finanziamento dovranno garantire il raggiungimento degli output e dei risultati previsti dal Programma (Indicatori RCO69 e RCR73 del PR FESR 2021/2027).
5. La Regione si riserva di utilizzare le eventuali economie che dovessero maturare per procedere con lo scorrimento della graduatoria al fine di finanziare eventuali ulteriori proposte progettuali considerate ammissibili ma non finanziabili per carenze di risorse.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini dell'erogazione del finanziamento sono da considerarsi ammissibili, purché pertinenti, essenziali e finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4, tutte le spese sostenute in osservanza della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia.
2. Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal soggetto Beneficiario comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

A) Spese lavori

- a) Lavori a misura, a corpo, in economia;
- a.1) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

a.1)

B) Somme a disposizione

- b.1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;
- b.2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi;
- b.3) Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto;
- b.4) Imprevisti, per i quali le spese sono riconosciute in percentuale dell'ammontare dei lavori risultante dal quadro economico del progetto validato. Tale percentuale è definita entro i limiti previsti dalla normativa vigente;
- b.5) acquisizione di aree o immobili;
- b.6) Accantonamenti;
- b.7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, alla vigilanza, alle prove, ai controlli sui prodotti e materiali, alla redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, alle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto;
- b.8) spese per attività di consulenza o di supporto;
- b.9) spese per commissioni giudicatrici;
- b.10) spese per pubblicità;
- b.11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. spese per l'esecuzione di lavori;
- b.12) IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;
- b.13) IVA residua

C) Fornitura

- 3. Per i dettagli sulle singole voci si rinvia a quanto stabilito dal DPR 22/2018 (Disposizioni nazionali in materia di spesa ammissibile);
- 4. I Beneficiari, in qualità di stazioni appaltanti, sono tenuti, nella determinazione dei costi per le opere pubbliche, all'applicazione del prezziario regionale vigente;
- 5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.
- 6. Non sono in ogni caso ammissibili:
 - a) spese per interventi non finalizzati all'eliminazione di barriere percettive;
 - b) spese per il personale dipendente, fatti salvi gli incentivi ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 allegato I.10;
 - c) spese per multe, ammende e penali, sanzioni pecuniarie, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative;
 - d) deprezzamenti e le passività;

- e) interessi di mora e le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.
7. Sono escluse e, quindi, sono a carico del soggetto Beneficiario:
- a) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della convenzione con l'amministrazione regionale;
 - b) risorse necessarie a coprire costi di gestione e di manutenzione;
 - c) ogni altra spesa non ammissibile ai sensi del D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 ad oggetto "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027.

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTI DA TRASMETTERE

1. I soggetti proponenti, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria candidatura alla Giunta regionale della Campania – Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05) – esclusivamente on line utilizzando il servizio digitale, accessibile al seguente link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/DisabilitaVisiva>, tramite SPID, CIE, CNS.
2. La compilazione della domanda telematica potrà avvenire, a pena di esclusione, dalle ore 00:00 del 31/07/2024 alle ore 23:59 del 20/09/2024. Al di fuori di questo periodo temporale il servizio non è accessibile.
3. In caso di raggruppamento di ASL, la domanda dovrà essere corredata dalle dichiarazioni di adesione alla proposta firmate dai legali rappresentanti di tutte le ASL facenti parte del raggruppamento secondo il modello allegato. All'atto della compilazione della domanda dovrà essere indicata l'ASL capofila dell'aggregazione alla quale verranno inviate le comunicazioni. Le comunicazioni recapitate all'ASL capofila si intenderanno validamente rese a tutti i componenti aggregati. In fase di presentazione on line della domanda l'ASL, o il raggruppamento di ASL per il tramite del capofila, una volta autenticatosi, potrà accedere al servizio digitale che consente:
 - a. di compilare direttamente on line:
 1. Modello di domanda e scheda tecnica di progetto secondo lo schema indicativo di cui all'allegato A;
 2. in caso di raggruppamento di più ASL, il modello di adesione a firma del legale rappresentante di ogni ASL aderente, secondo lo schema di cui all'allegato B;
 3. modello per la autovalutazione del principio DNSH secondo il format di cui all'allegato C con relativa scheda di vaglio tecnico DNSH (Allegato C1)
 - b. di spuntare tutte le dichiarazioni richieste al legale rappresentante del soggetto proponente nonché degli eventuali soggetti aggregati all'iniziativa, secondo lo schema indicativo di cui all'allegato D.
 - c. di prendere visione dell'Allegato D1- Informativa privacy
4. di trasmettere in formato pdf, contestualmente alla compilazione telematica della istanza, la planimetria della/e struttura/e sanitarie/ oggetto di intervento con schemi grafici che consentono l'individuazione di massima delle caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali, e tecnologiche delle opere previste, integrati da tabelle riportanti i parametri significativi, debitamente firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente.
5. Al termine del processo di invio della domanda, il sistema notificherà la ricevuta telematica di acquisizione dell'istanza con numero identificativo, data e ora.
6. Il presente Avviso, in uno con la relativa documentazione, eventuali FAQ e comunicazioni rivolte ai soggetti destinatari del presente Avviso, saranno disponibili sulla pagina dedicata del servizio digitale al seguente link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/DisabilitaVisiva>, con valore di notifica agli interessati.

8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

1. Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7 saranno soggette a verifica di ammissibilità formale avuto riguardo della relativa conformità alle disposizioni di cui al precedente art. 3, nonché della presenza di tutti i documenti e le dichiarazioni richieste di cui all'art.7 del presente Avviso;
2. Le domande di finanziamento non pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7 e le domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente comma 1, saranno escluse e non ammesse alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 9.

9. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le proposte ammesse all'esito della verifica di cui al precedente articolo 8, saranno valutate nel merito da un'apposita Commissione di Valutazione Regionale, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie (DG 50.05).
2. La valutazione avrà a oggetto il progetto trasmesso dal soggetto proponente, con i relativi allegati; è fatta salva la possibilità per la Commissione, ricorrendone la necessità ai fini valutativi, di richiedere chiarimenti sulla proposta presentata, che dovranno essere forniti entro 10 giorni dalla richiesta.
3. A ciascuna domanda sarà attribuito un punteggio da 0 a 100 e saranno finanziate le proposte in ordine decrescente di graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
4. La Commissione provvederà a stilare la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento sulla base dei seguenti ambiti e criteri di ammissibilità/valutazione:
 - *Bacino di utenza*: tale criterio misurerà tra l'altro la capacità degli interventi di agevolare l'accessibilità da parte di persone con disabilità visiva.
 - *Adeguatezza dell'intervento rispetto agli obiettivi di accessibilità e di potenziamento dell'autonomia di soggetti con disabilità visiva*: Tale criterio misurerà tra l'altro la capacità di ridurre le diseguaglianze nell'accesso alle prestazioni.
 - *Soluzioni innovative per la realizzazione dell'intervento*: Tale criterio misurerà tra l'altro le competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni.
 - *Soluzioni ambientali per la realizzazione dell'intervento*: Tale criterio misurerà tra l'altro la capacità dell'intervento di incidere sulla riduzione dei costi energetici, la presa in carico del principio DNSH e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ove pertinenti

| Criteri e Indicatori | Punteggio massimo attribuibile |
|--|---------------------------------------|
| Bacino di utenza (comprende: pazienti, personale dipendente e non con disabilità visiva, ecc) | P |
| fino a 100 utenti | 8 |
| da 101 utenti fino a 200 utenti | 11 |
| da 201 utenti fino a 300 utenti | 14 |
| da 301 utenti fino a 400 utenti | 17 |
| Oltre i 400 utenti | 20 |
| Totale | 20 punti |
| Adeguatezza dell'intervento rispetto agli obiettivi di accessibilità e di potenziamento dell'autonomia di soggetti con disabilità visiva. | |

| | |
|---|------------------|
| - Interventi che garantiscono l'accesso alle varie unità immobiliari e ambientali interne ed esterne della struttura sanitaria e ai servizi ivi prestati, con anche la possibilità di esodo in caso di emergenza. | 30 punti |
| Soluzioni innovative nella realizzazione dell'intervento | |
| - Interventi che prevedono l'installazione di sistema di segnali e percorsi tattili perfezionati con sistemi integrati di programmazione (accessibilità in modalità smart o altre soluzioni innovative) | 30 punti |
| Soluzioni ambientali nella realizzazione dell'intervento | |
| - Interventi che prevedono l'utilizzo di materiali e/o di soluzioni che riducono gli impatti ambientali ed energetici | 20 punti |
| TOTALE | 100 PUNTI |

5. Si specifica che a parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione della candidatura.
6. La graduatoria di merito e gli elenchi dei progetti valutati ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione, predisposti dalla Commissione saranno quindi trasmessi da quest'ultima alla Direzione Politiche Sociali e socio-sanitarie (DG 50.05), che provvederà con decreto dirigenziale a prendere atto delle risultanze della Commissione, ad approvarle e pubblicarle sul sito istituzionale della Regione Campania e all'interno della pagina del servizio digitale dedicato.
7. La pubblicazione del decreto nei termini di cui al precedente comma varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.
8. L'inserimento nelle graduatorie di cui al presente Avviso non costituisce di per sé titolo di ammissione al finanziamento, dovendo la DG 50.05 procedere a tutte le verifiche necessarie di competenza, al fine di assicurare il puntuale rispetto degli obiettivi, e della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione della convenzione. In particolare, essi dovranno impegnarsi a:
 - a) fornire ogni documentazione utile si renda necessaria per le verifiche successive;
 - b) dare attuazione all'intervento nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di rimozione delle barriere percettive, nonché dei contratti pubblici, trasparenza e tracciabilità finanziaria;
 - c) garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'intervento, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
 - d) svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità del progetto finanziato con il PR FESR Campania 21/27;

- e) dare adeguata diffusione del sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, ed esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi: l'obiettivo specifico RS04.5, l'azione 4.5.1, il finanziamento erogato in euro, il titolo dell'intervento e l'emblema dell'Unione in conformità al Capo III - Sezione I e II e all'Allegato IX del RDC nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- f) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/1058 e dal regolamento (UE) 2021/1060;
- g) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento;
- h) rispettare, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 9 del regolamento (UE)n.2021/1060, e il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto del presente Avviso;
- i) assicurare l'adozione di un sistema di contabilità separata (ex art. 57 del RDC) o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative ad un'operazione afferente al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il PR FESR 21/27, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- j) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla manualistica vigente;
- k) garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e sue s.s.m.m.i.i;
- l) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- m) garantire risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione;
- n) il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- o) mitigare e gestire i rischi connessi al progetto, nonché porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- p) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio regionale (S.U.R.F.), alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni cofinanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto;
- q) rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ai fini della misurazione del contributo dell'operazione agli output ed ai risultati previsti dal Programma;

- r) rispettare l'obbligo di richiesta CUP dei progetti di competenza e provvedere alla conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- s) garantire in base all'investimento, che le attività del progetto siano conformi ai criteri di vaglio tecnico previste dalla scheda 7.2 Ristrutturazione di edifici esistenti, di cui all'Allegato II al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 04 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852;
- t) garantire ove pertinente, il rispetto dei CAM (Criteri ambientali minimi) per le spese per acquisto di beni/servizi;
- u) adottare i CAM obbligatori per affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 08/08/2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022) e in particolare il punto 2.6 Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere”, ove pertinenti;
- v) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'amministrazione regionale, riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui al regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- w) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate attraverso l'apposita funzionalità che sarà resa disponibile all'interno del medesimo servizio digitale utilizzato per la presentazione delle domande;
- x) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, che l'intervento è cofinanziato dal PR Campania FESR 2021-2027, dell'Obiettivo specifico e dell'azione pertinenti, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- y) l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- z) l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale;
- aa) la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa. In particolare, quest'ultimo, dovrà riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel relativo cronoprogramma;
- bb) rendere evidente, in caso di finanziamento, su una pagina del sito web dell'ASL, beneficiario, una breve descrizione dell'operazione/intervento, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- cc) garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, garantendo la funzionalità degli interventi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi

11. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel rispetto delle modalità indicate nelle relative proposte positivamente valutate ai sensi del precedente articolo 9;
2. La convenzione che il beneficiario stipulerà con la Regione, oltre a regolare i rapporti tra le parti e i rispettivi obblighi e impegni assunti per la realizzazione degli interventi progettuali, disciplinerà il caso di mancata coerenza, anche con previsione di revoca del finanziamento concesso.
3. Gli interventi risultati ammissibili a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi entro il termine massimo di 18 mesi dalla relativa ammissione, in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione, fatte salve eventuali richieste di proroga di durata non superiore ai sei mesi, adeguatamente motivate e preventivamente autorizzate dalla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato dall'amministrazione regionale, secondo le modalità descritte nella convenzione che sarà sottoscritta successivamente l'ammissione a finanziamento e in coerenza alle disposizioni di cui al Manuale di attuazione del PR FESR Campania 21/27.

13. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

1. Le proposte progettuali autorizzate a seguito del presente Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo che per aspetti di dettaglio fermo restando il contributo assegnato.
2. In ogni caso le modifiche ai progetti devono essere autorizzate da parte della Direzione Politiche sociali e socio-sanitarie che ne verifica l'ammissibilità/legittimità nei termini della normativa europea e nazionale di riferimento, previa acquisizione della documentazione tecnica da parte dell'ASL.
3. L'intervento interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

14. SANZIONI (REVOCA DEL CONTRIBUTO E SOSPENSIONE)

1. Il finanziamento concesso può essere rideterminato in conseguenza della mancata rendicontazione delle spese ovvero del ritardo e/o mancato conseguimento degli obiettivi di realizzazione o dell'inammissibilità delle spese rendicontate, ancorché sostenute (revoca parziale).
2. Può essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza agli obblighi di cui al presente Avviso o assunti con l'atto d'obbligo.
3. In particolare, si può procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
 - a) irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi;
 - b) in caso di mancato rispetto di qualsiasi previsione stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PR FESR Campania 21/27 in materia di principi orizzontali, in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - c) fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 13, le modifiche progettuali non tempestivamente comunicate all'Amministrazione, o non approvate da quest'ultima, comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate, e, nei casi più gravi, la revoca integrale dal finanziamento concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati;
 - d) il Soggetto beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo;
 - e) nel caso di revoca parziale o integrale, il Beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dall'amministrazione regionale in suo favore;
 - f) le risorse residue a seguito dei casi di revoca indicati sono riallocate secondo la graduatoria di cui all'articolo 9 del presente Avviso, al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico.

15.POTERE SOSTITUTIVO

1. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione dell'intervento finanziato, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, sono attivati i poteri sostitutivi secondo le modalità indicate nel presente articolo, nel rispetto di quanto indicato all'articolo 2, comma 9-bis, della legge sul procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241) come modificata dalla normativa in materia di semplificazione e di sviluppo (decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35).
2. Viene assegnato al Soggetto beneficiario inadempiente un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta della Direzione Politiche sociali e socio-sanitarie (DG 50.05) si individua il soggetto al quale attribuire, il potere sostitutivo.

16. CONTROLLI

1. I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Caterina Borrelli della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (DG 50.05), mail. dg.500500@regione.campania.it, indirizzo pec. dg.500500@pec.regione.campania.it
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento.

18.FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE E FORO COMPETENTE

1. Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso amministrativo al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.
2. Per ogni eventuale controversia attinente al presente Avviso è competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

19. MISURE DI SALVAGUARDIA

1. Per gli interventi oggetto di finanziamento, la Regione non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi. Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei finanziamenti e, in caso di inadempienze, i finanziamenti relativi agli interventi potranno essere revocati.

20. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione pubblicità, ai sensi della normativa comunitaria sui Fondi strutturali, così come riportati nei Decreti di ammissione a finanziamento. Nello specifico, è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto nonché nelle attività di comunicazione, di visibilità, e trasparenza che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato nell'ambito del PR FESR Campania 2021/2027, nel rispetto degli obblighi previsti dal Capo III – Sezione I del RDC. Il Beneficiario garantisce la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, usando l'emblema dell'Unione in conformità al Capo III - Sezione I e II e all'Allegato IX del RDC.
2. Per quanto non disposto dal presente articolo si rinvia alla normativa comunitaria in materia.

21.RINVIO E ALLEGATI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.
2. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:
 - a) Allegato A – Modello di domanda e scheda tecnica di progetto (schema indicativo del modulo da compilare on line);
 - b) Allegato B – Modello di adesione, in caso di raggruppamento di più ASL (schema indicativo del modulo da compilare on line);
 - c) Allegato C- Modello per la autovalutazione del principio DNSH con relativa scheda di vaglio tecnico DNSH (Allegato C1) - (schema indicativo del modulo da compilare on line).
 - d) Allegato D– dichiarazione del Legale rappresentante del Soggetto proponente nonché degli eventuali soggetti aggregati all'iniziativa (schema indicativo dei campi da spuntare on line).
 - e) Allegato D1 – Informativa privacy.